



UFFICIO PROPONENTE	Servizio Edilizia Privata
PROPOSTA	DLSEDP-8-2013
DATA PRESENTAZIONE	02/12/2013
OGGETTO	PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AGLI STRUMENTI URBANISTICI AI SENSI DALL'ART. 14 DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380, RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI UN' AULA DIDATTICA ALL' APERTO FUNZIONALE AD ACCOGLIERE GRUPPI E SCOLARESCE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICO NATURALISTICHE ED IN GENERALE PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA RISERVA DENOMINATA BOSCO NORDIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 1399 del 15 maggio 2007 pubblicata nel B.U.R. n. 51 del 05-06-2007 ha approvato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 la Variante Generale al P.R. G. del Comune di Chioggia, e la stessa è stata approvata definitivamente con deliberazione n. 2149 del 14 luglio 2009 pubblicata nel B.U.R. n. 63 del 04-08-2009;
- l'art. 36 sottozona 1 – “Riserva integrale istituita con D.M. 26 luglio 1971” delle Norme Tecniche allegata alla variante al PRG prevede che “nella riserva sono consentiti i soli interventi necessari alla conservazione, alla manutenzione e all'eventuale ripristino del patrimonio boschivo, nonché operazioni di miglioramento dell'assetto naturalistico, ivi compreso l'ampliamento dell'area boscata con specie autoctone, e operazioni di manutenzione delle reti tecnologiche esistenti. Eventuali interventi di ripristino a bosco dell'area agricola interna alla riserva integrale dovranno essere realizzati garantendo l'originaria diversità biologica delle bassure interdunali dell'area, incluse superfici umide non boscate utilizzando esclusivamente le entità flogistiche originarie presenti nel bosco, fatta salva la reintroduzione di specie tipiche dell'area e non più presenti;
- l'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica del 06 giugno 2001 n. 380 prevede che: il Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del Consiglio Comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 e delle altre normative del settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

VISTO che in data 22/05/2013 prot. n. 21252 è pervenuta richiesta di conformità urbanistica in merito alla realizzazione di una struttura lignea funzionale alla gestione della Riserva Naturale Integrale Bosco Nordio (allegato 1);

VISTA la nota di riscontro inoltrata dall' Ufficio competente con prot. n. 26413 del 21/06/2013 con la quale si comunicava l'impossibilità al rilascio del certificato di conformità urbanistica in quanto in contrasto con l'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (allegato 2);

VISTA la nota prot. 30256 del 15/07/2013, inoltrata da Veneto Agricoltura (allegato 3) con la quale viene richiesta la variante all'art.36 delle NTA del Vigente PRG in quanto sussiste, per il richiedente, la necessità di procedere all'esecuzione delle opere le quali risultano oggetto del finanziamento progetto LIFE "Conservation of habitats and species in the Natura 2000 sites in the Po Delta" – Natura 2000 in the Po Delta – cod. LIFE09NATIT000110 e Interreg Italia Slovenia "Adriawet 2000";

CONSIDERATO che la richiesta non può essere accolta in quanto l'articolo 36 delle NTA è stato adeguato alle prescrizioni degli strumenti urbanistici di carattere superiore, tra questi il PALAV, per cui la modifica del contenuto dell'articolo su menzionato porterebbe ad un contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.

VISTA la nota prot. n.460887 del 25/10/2013 con la quale Veneto Agricoltura chiede l'installazione di una struttura in legno adibita ad aula didattica all'aperto della Riserva Naturale Integrale di Bosco Nordio;

VALUTATO che la richiesta è finalizzata alla realizzazione di un'aula didattica all'aperto funzionale ad accogliere gruppi e scolaresche per lo svolgimento di attività didattico naturalistiche ed in generale per le attività connesse alla gestione della Riserva;

CONSIDERATO che il progetto risulta essere un lavoro pubblico di interesse regionale ai sensi della dalla Legge Regionale 07 novembre 2003, n. 27 come dichiarato dal Decreto della Regione Veneto n. 49 del 23 aprile 2013 allegato al progetto stesso;

VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. "Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici" ;

VISTI gli elaborati tecnici allegati al progetto costituiti da:

- Copia del decreto dirigenziale Regionale n. 190 del 02/10/2012 relativo all'approvazione del progetto;
- Copia del decreto dirigenziale Regionale n. 49 del 23/04/2013 relativo all'approvazione del progetto;
- Copia del Parere della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna Prot. n. 5076 del 10/04/2013;
- Copia del voto n. 101 della commissione tecnica regionale decentrata del 21/05/2012;
- Relazione tecnica e quadro economico di spesa;
- Allegato fotografico;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione sintetica allegata alla dichiarazione di non necessità di procedure di valutazione d'incidenza;
- Computo metrico;
- Tav. 1 – Inquadramento planimetrico; vincoli PRG;
- Tav. 2 – Rilievo dello stato di fatto;
- Tav. 3 - Stato di progetto;

VALUTATA la richiesta e ritenuto che il progetto rientra tra i lavori pubblici di interesse regionale e la sua realizzazione non contrasta con il D.Lgs n. 42 del 2004 come da parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna (prot. n. 5076 del 10/04/2013);

VISTI

- l'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. ;

- l'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m.i.;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore urbanistica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, agli atti nell'archivio informatico dell'ente;

DATO ATTO che la proposta di deliberazione ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, sono stati pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente così come previsto dalla norma;

a voti unanimi espressi e accertati nei modi di legge;

DELIBERA

DI RILASCIARE ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 14 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, il Permesso di Costruire in deroga agli strumenti urbanistici alla Veneto Agricoltura per l'installazione di una struttura in legno adibita ad aula didattica all'aperto, in quanto ritenuto lavoro pubblico di interesse regionale come espresso nel decreto regionale n. 49 del 23 aprile 2013 e non in contrasto con il D.Lgs n. 42 del 2004 come da parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna (prot. n. 5076 del 10/04/2013) costituito di seguenti elaborati:

- Copia del decreto dirigenziale Regionale n. 190 del 02/10/2012 relativo all'approvazione del progetto;
- Copia del decreto dirigenziale Regionale n. 49 del 23/04/2013 relativo all'approvazione del progetto;
- Copia del Parere della Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna Prot. n. 5076 del 10/04/2013;
- Copia del voto n. 101 della commissione tecnica regionale decentrata del 21/05/2012;
- Relazione tecnica e quadro economico di spesa;
- Allegato fotografico;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione sintetica allegata alla dichiarazione di non necessità di procedure di valutazione d'incidenza;
- Computo metrico;
- Tav. 1 – Inquadramento planimetrico; vincoli PRG;
- Tav. 2 – Rilievo dello stato di fatto;
- Tav. 3 - Stato di progetto;

DI DEMANDARE al dirigente del Settore, tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

DI ASSOLVERE l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici, in adempimento al disposto di cui all'art. 39 del D.Lgs n. 33/2013, sono stati pubblicati nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sezione "Pianificazione e governo del territorio", del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso nell'albo pretorio on line.

Con successiva separata votazione -----

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. del 18. agosto 2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

ESAMINATA la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Il Dirigente Settore Urbanistica

(Mohammad Talieh Noori)

FIRMATO DIGITALMENTE

L'ISTRUTTORE

Mohammad Talieh Noori